

A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA
Viale Matteotti, 63 - 27100 Pavia

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A FAVORE DELLA A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA CON DURATA DI MESI VENTiquATTRO.

C.I.G. 382693677C

CAPITOLATO SPECIALE

Articolo 1 - OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto l'appalto a corpo del Servizio in epigrafe a favore delle sotto indicate Strutture facenti parte della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (da qui in avanti denominata A.S.P.).

Il Servizio include:

- La pulizia dell'Istituto di Cura Santa Margherita, in Pavia - Via Emilia 12;
- La pulizia della Sede Amministrativa dell'A.S.P., in Pavia - Via Emilia 12;
- La pulizia della R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63 (con l'esclusione dell'ex Reparto Albergo in fase di ristrutturazione);
- La pulizia del Servizio di Riabilitazione, in Pavia - Viale Matteotti 61;
- La pulizia della cucina centrale posta nella R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63;
- Il lavaggio meccanico e manuale dei carrelli termici, delle attrezzature, dei contenitori gastronomici e del pentolame presso la cucina centrale posta nella R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63.

Articolo 2 - SERVIZIO DI PULIZIA DELL'ISTITUTO DI CURA SANTA MARGHERITA E DELL'ANNESSA SEDE AMMINISTRATIVA DELLA A.S.P.

L'Istituto di Cura Santa Margherita è sito in Pavia - Via Emilia 12.

Il servizio riguarda l'intera Struttura con la sola eccezione del locale smistamento pasti, del bar e delle aree verdi.

A titolo puramente indicativo si elencano le superfici in metri quadri:

- superficie interna mq. 13.900 circa.
- superficie vetrata interna ed esterna mq. 3.400 circa.

Le operazioni da eseguire sono indicativamente le seguenti:

- Lavaggio manuale dei pavimenti con specifici prodotti correlati alla tipologia;
- Pulizia scale, ringhiere e corrimano;
- Pulizia dei piani d'appoggio;
- Scopatura ad umido dei pavimenti;
- Spolveratura ad umido degli arredi;
- Aspirazione e spolveratura degli apparecchi di illuminazione, veneziane e sedute imbottite;
- Deragnatura di soffitti e pareti;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi;
- Pulizia di porte e telai;
- Rimozione impronte da vetri divisorii (uffici);
- Lavaggio controsoffittature;
- Pulizia e sanificazione a fondo dei locali;
- Ascensori e montacarichi: sanificazione completa pareti e pavimento;
- Aspirazione zerbini e pavimenti tessili;
- Lavaggio e asciugatura specchi;
- Lavaggio portasapone e accessori dei servizi igienici;
- Lavaggio e Sanificazione lavabi, wc, bidet, docce e rubinetterie;
- Lavaggio e sanificazione pareti lavabili dei servizi igienici e delle cucinette di reparto;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi presso i servizi igienici;
- Spolveratura ad umido degli arredi presenti nelle camere di degenza;

- Disincrostazione wc, lavabi, rubinetterie;
- Lavaggio manuale di scale e pianerottoli;
- Lavaggio meccanico dei pavimenti;
- Pulizia delle aree esterne fatta eccezione per le aree verdi;
- Svuotatura e pulizia dei cestini carta e dei contenitori per rifiuti con sostituzione del sacchetto;
- Raccolta dei rifiuti e trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti ai cassoni esterni;
- Inserimento dei sacchi contenenti i rifiuti nei cassoni esterni;
- Deceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Inceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Lavaggio delle vetrate interne ed esterne.

Le operazioni sopra indicate non sono esaustive e, quindi, saranno integrate con quelle ulteriori che si rendessero necessarie.

L'Appaltatore dovrà eseguire le suddette prestazioni a regola d'arte, garantendo risultati soddisfacenti.

Le frequenze di svolgimento delle operazioni sono le seguenti, mentre le relative fasce orarie saranno concordate tra i Responsabili dell'Istituto di Cura Santa Margherita e l'Appaltatore in base alle esigenze della Struttura.

SETTE GIORNI SU SETTE DUE VOLTE AL GIORNO

- Sale da Pranzo dei Reparti dopo il pranzo e dopo la cena.

SETTE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Camere di Degenza e relativi bagni;
- Corridoi dei Reparti;
- Cucinette di Reparto;
- Locali di deposito della biancheria sporca all'interno dei Reparti;
- Bagni per i Soggetti esterni (Utenti, Visitatori, ecc.);

- Portineria;
- Atrio interno di ingresso alla Struttura e corridoi antistanti;
- Camera mortuaria;
- Ascensori e montacarichi;
- Scale e pianerottoli;
- Spogliatoi del Personale infermieristico e spogliatoi riservati ad altro Personale della Struttura;
- Zona esterna antistante i cassoni per i rifiuti;
- Atrio esterno di ingresso alla Struttura;
- Svuotatura dei contenitori per i rifiuti, pulizia degli stessi e sostituzione dei sacchetti;
- Raccolta dei rifiuti e trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti ai cassoni esterni;
- Inserimento dei sacchi contenenti i rifiuti nei cassoni esterni.

SEI GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Locali (Uffici, bagni, corridoi, ecc.) della Sede Amministrativa della A.S.P., compresi l'Ufficio Archivio/Protocollo, l'ascensore di accesso alla Sede Amministrativa, la scala esterna di accesso ed il porticato antistante l'ascensore.

CINQUE GIORNI SU SETTE TRE VOLTE AL GIORNO

- Struttura ospitante le vasche riabilitative.
Nell'arco della giornata occorre eseguire un intervento di pulizia a fondo entro le ore 9.00 o dopo le ore 17.00 e due interventi di ripristino nelle fasce orarie da concordare.

CINQUE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Uffici e Studi prospicienti il corridoio principale;
- Studi Medici e Locali infermieristici dei Reparti;
- Sala Mensa per i dipendenti;
- Centro Diurno Integrato;

- Radiologia;
- Farmacia;
- C.U.P.;
- Ambulatori Medici;
- Laboratori;
- Servizio Guardaroba;
- Servizio di Riabilitazione;
- Studi Medici antistanti il Servizio di Riabilitazione;
- Corridoi del piano seminterrato.

TRE GIORNI SU SETTE (lunedì, mercoledì e venerdì) UNA VOLTA AL GIORNO

- Aree esterne non comprese tra quelle già elencate.

DUE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Aula Convegni, locali annessi, bagni, ecc..

UN GIORNO SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Cappella.

Articolo 3 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLA R.S.A. PERTUSATI

La R.S.A. Pertusati è sita in Pavia - Viale Matteotti 63.

La pulizia riguarda l'intera Struttura con la sola eccezione dell'ex Reparto Albergo in fase di ristrutturazione e delle aree verdi.

A titolo puramente indicativo si elencano le superfici in metri quadri:

- superficie interna mq. 11.100 circa.
- superficie vetrata interna ed esterna mq. 3.400 circa.

Le operazioni da eseguire sono indicativamente le seguenti:

- Lavaggio manuale dei pavimenti con specifici prodotti correlati alla tipologia;
- Pulizia scale, ringhiere e corrimano;
- Pulizia dei piani d'appoggio;
- Scopatura ad umido dei pavimenti;
- Spolveratura ad umido degli arredi;
- Aspirazione e spolveratura degli apparecchi di illuminazione, veneziane e sedute imbottite;
- Deragnatura di soffitti e pareti;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi;
- Pulizia di porte e telai;
- Rimozione impronte da vetri divisori (uffici);
- Lavaggio controsoffittature;
- Pulizia e sanificazione a fondo dei locali;
- Ascensori e montacarichi: sanificazione completa pareti e pavimento;
- Aspirazione zerbini e pavimenti tessili;
- Lavaggio e asciugatura specchi;
- Lavaggio portasapone e accessori dei servizi igienici;
- Lavaggio e Sanificazione lavabi, wc, bidet, docce e rubinetterie;
- Lavaggio e sanificazione pareti lavabili dei servizi igienici e delle cucinette di Reparto;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi presso i servizi igienici;
- Spolveratura ad umido degli arredi presenti nelle camere di degenza;
- Disincrostazione wc, lavabi, rubinetterie;
- Lavaggio manuale di scale e pianerottoli;
- Lavaggio meccanico dei pavimenti;

- Pulizia delle aree esterne fatta eccezione per le aree verdi;
- Svuotatura e pulizia dei cestini carta e dei contenitori per rifiuti con sostituzione del sacchetto;
- Deceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Inceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Lavaggio delle vetrate interne ed esterne;
- Ritiro nei Reparti dei contenitori per i rifiuti speciali, pesatura e stoccaggio degli stessi nell'apposito spazio (tale operazione deve essere eseguita tre volte a settimana, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì).

Le operazioni sopra indicate non sono esaustive e, quindi, saranno integrate con quelle ulteriori che si rendessero necessarie.

L'Appaltatore dovrà eseguire le suddette prestazioni a regola d'arte, garantendo risultati soddisfacenti.

Le frequenze di svolgimento delle operazioni sono le seguenti, mentre le relative fasce orarie saranno concordate tra i Responsabili della R.S.A. Pertusati e l'Appaltatore in base alle esigenze della Struttura, fatta eccezione per le fasce orarie espressamente indicate.

SETTE GIORNI SU SETTE DUE VOLTE AL GIORNO

- Sale da Pranzo dei Reparti dopo il pranzo e dopo la cena.

SETTE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Camere di Degenza e relativi bagni dalle ore 9.30 alle ore 11.30;
- Corridoi dei Reparti dalle ore 13.00 alle ore 15.00;
- Cucinette di Reparto dalle ore 13.00 alle ore 15.00;
- Locali di deposito della biancheria sporca all'interno dei Reparti dalle ore 13.00 alle ore 15.00;
- Centralino/Portineria;
- Atrio interno della Sezione Protetta;
- Atrio esterno della Sezione Protetta;

- Punto Ristoro e corridoi antistanti;
- Bagni per i Soggetti esterni (Utenti, Visitatori, ecc.) dalle ore 7.00 alle ore 8.00;
- Camera mortuaria;
- Ascensori e montacarichi;
- Scale e pianerottoli dalle ore 9.00 alle ore 10.00;
- Spogliatoi del personale infermieristico dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- Spogliatoi cucina dalle ore 9.00 alle ore 10.00;
- Zona esterna antistante i cassoni per i rifiuti;
- Svuotatura dei contenitori per i rifiuti, pulizia degli stessi e sostituzione dei sacchetti;

SEI GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Ufficio del Direttore Generale;
- Uffici della Direzione Medica;
- Ufficio Economato di fronte al Centralino/Portineria;
- Magazzino Cucina.

CINQUE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Uffici della Presidenza;
- Studi Medici e Locali infermieristici dei Reparti;
- Sala Mensa per i Dipendenti;
- Centro Diurno Integrato con la Palestra annessa;
- Uffici del Servizio Animazione;
- Palestra sita nei sotterranei.

TRE GIORNI SU SETTE (lunedì, mercoledì, venerdì) UNA VOLTA AL GIORNO

- Locali e Corridoi di tutti i sotterranei ;
- Cortili esterni (cortile con la fontana, cortile con la magnolia, cortile ex Reparto Albergo) dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
- Cortile con ingresso da Via Cittadella e percorso esterno adiacente il parco dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

UN GIORNO SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO

- Cappella;
- Studio Odontoiatrico.

Articolo 4 - SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO IL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE

Il Servizio di Riabilitazione è sito in Pavia - Viale Matteotti 61.

A titolo puramente indicativo si elencano le superfici in metri quadri:

- superficie interna mq. 400 circa.
- superficie vetrata interna ed esterna mq. 160 circa.

Le operazioni da eseguire sono indicativamente le seguenti:

- Lavaggio manuale dei pavimenti con specifici prodotti correlati alla tipologia;
- Pulizia corrimano;
- Pulizia dei piani d'appoggio;
- Scopatura ad umido dei pavimenti;
- Spolveratura ad umido degli arredi;
- Svuotatura e pulizia dei cestini carta e dei contenitori per rifiuti con sostituzione del sacchetto;
- Aspirazione e spolveratura degli apparecchi di illuminazione, veneziane e sedute imbottite;
- Deragnatura di soffitti e pareti;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi;
- Pulizia di porte e telai;

- Lavaggio controsoffittature;
- Pulizia e sanificazione a fondo dei locali;
- Aspirazione zerbini e pavimenti tessili;
- Lavaggio e asciugatura specchi;
- Lavaggio portasapone e accessori dei servizi igienici;
- Lavaggio e Sanificazione lavabi, wc, bidet, docce e rubinetterie;
- Lavaggio e sanificazione pareti lavabili servizi igienici;
- Lavaggio lampade a parete e caloriferi presso i servizi igienici;
- Deceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Inceratura dei pavimenti in materiale plastico (PVC, linoleum, ecc.);
- Disincrostazione wc, lavabi, rubinetterie;
- Lavaggio meccanico dei pavimenti;
- Raccolta dei rifiuti e trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti ai cassoni esterni;
- Inserimento dei sacchi contenenti i rifiuti nei cassoni esterni;
- Lavaggio delle vetrate interne ed esterne;
- Ritiro dei contenitori per i rifiuti speciali, pesatura e stoccaggio degli stessi nell'apposito spazio (tale operazione deve essere eseguita una volta alla settimana).

Le operazioni sopra indicate non sono esaustive e, quindi, saranno integrate con quelle ulteriori che si rendessero necessarie.

L'Appaltatore dovrà eseguire le suddette prestazioni a regola d'arte, garantendo risultati soddisfacenti.

Le frequenze e le fasce orarie di svolgimento delle operazioni sono le seguenti:

- CINQUE GIORNI SU SETTE UNA VOLTA AL GIORNO dalle ore 6.00 alle ore 8.00 o, in alternativa, dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Articolo 5 - PULIZIA DELLA CUCINA CENTRALE POSTA ALL'INTERNO DELLA R.S.A. PERTUSATI E LAVAGGIO DEI CARRELLI TERMICI, DEL PENTOLAME E DEI CONTENITORI GASTRONORM

Presso la Cucina Centrale all'interno della R.S.A. Pertusati l'Appaltatore deve:

- Eseguire la pulizia e sanificazione dei locali, delle apparecchiature e delle attrezzature;
- Eseguire il lavaggio meccanico e manuale dei carrelli termici, del pentolame e dei contenitori gastronorm;
- Eseguire il trasporto dei rifiuti dalla cucina ai cassoni esterni inserendo nei cassoni stessi i sacchi dei rifiuti.

L'Appaltatore deve eseguire quanto sopra indicato tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, per un monte ore giornaliero di quindici ore e trenta minuti al giorno (le fasce orarie di svolgimento delle operazioni saranno indicate dai Responsabili della RSA Pertusati).

Oltre a ciò, prima di iniziare il servizio, l'Appaltatore deve:

- Installare l'apparecchiatura per la sanificazione dei piani di lavoro e fornire i relativi prodotti detergenti per l'intero periodo di durata contrattuale;
- Installare il dosatore automatico per la lavapentole e fornire i relativi prodotti detergenti per l'intero periodo di durata contrattuale.

Articolo 6 - LAVAGGIO DELLE VETRATE DI TUTTE LE STRUTTURE INTERESSATE

Con l'eccezione delle vetrate più oltre elencate, entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà:

- Eseguire a regola d'arte il lavaggio di tutte le vetrate, sia interne che esterne, di tutte le Strutture interessate.

Il mancato o ritardato od inadeguato adempimento del suddetto obbligo comporterà la risoluzione di diritto del contratto oltre alla irrogazione di una penale di € 5.000,00.

Successivamente, tale operazione dovrà essere svolta ogni novanta giorni naturali e consecutivi.

Deve essere eseguito una volta al mese il lavaggio delle seguenti superfici vetrate:

- Pareti vetrate degli Uffici della Sede Amministrativa della A.S.P..

Deve essere eseguito una volta alla settimana il lavaggio delle seguenti superfici vetrate:

- Specchi dei bagni;
- Specchi degli ascensori;
- Portone a vetri di ingresso della Sezione Protetta della R.S.A. Pertusati;
- Portone a vetri di ingresso del Servizio di Riabilitazione di Viale Matteotti 61;
- Parete vetrata del Centralino/Portineria della R.S.A. Pertusati;
- Portone a vetri di ingresso dell'Istituto di Cura Santa Margherita;
- Parete vetrata della Portineria dell'Istituto di Cura Santa Margherita;
- Vetrate della cucina centrale e del magazzino cucina presso la R.S.A. Pertusati;
- Due portoni a vetri di ingresso della Sede Amministrativa della A.S.P.;
- Portone a vetri della cucina centrale e del magazzino cucina presso la R.S.A. Pertusati.

Articolo 7 - DECERATURA E CERATURA DELLE PAVIMENTAZIONI IN MATERIALE PLASTICO

Entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà:

- Eseguire a regola d'arte la deceratura e la successiva ceratura di tutte le pavimentazioni in materiale plastico (linoleum, PVC, ecc) di tutte le Strutture interessate.

Il mancato o ritardato od inadeguato adempimento del suddetto obbligo comporterà la risoluzione di diritto del contratto oltre alla irrogazione di una penale di € 5.000,00.

Successivamente, tale operazione dovrà essere svolta ogni centoventi giorni naturali e consecutivi.

Articolo 8 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Le pulizie dovranno essere eseguite "a regola d'arte" e garantire costantemente un elevato standard qualitativo in relazione alle aree trattate.

In particolare, il servizio dovrà garantire:

- la salvaguardia dello stato igienico e sanitario degli ambienti;
- il comfort ambientale dei degenti, dei visitatori e dei dipendenti;
- l'integrità estetica ed ambientale dei locali;
- la salvaguardia delle superfici oggetto delle pulizie;
- la buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto.

L'Appaltatore dovrà impiegare prodotti adeguati, così da evitare danneggiamenti alle strutture, agli infissi, agli arredi ed alle attrezzature in genere, ai pavimenti ed alle pareti.

L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio con organizzazione e mezzi propri, con proprio Personale e propri attrezzi, macchinari, prodotti e materiali.

L'Appaltatore dovrà collocare nei punti prestabiliti il seguente materiale di consumo fornito dall'A.S.P.:

- sacchi per l'immondizia;
- sapone lavamani liquido;
- carta igienica;
- asciugamani di carta;
- lenzuolini di carta.

Gli Addetti dell'Appaltatore devono indossare durante il servizio:

- Idonea divisa;
- I Dispositivi di Protezione Individuali occorrenti (calzature antinfortunistiche, guanti, occhiali, ecc);
- Tessera di riconoscimento con fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro;

L'Appaltatore dovrà dotare i propri Addetti degli articoli sopra indicati facendosi carico dei relativi costi.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà farsi esclusivo carico dei costi ed oneri riguardanti:

- Tutti i materiali e prodotti di consumo utilizzati per le pulizie con la sola eccezione di quelli indicati all'articolo 9;
- Tutte le macchine ed attrezzature atte ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese, facendosi esclusivo carico dei relativi costi:

- Al montaggio e smontaggio di ponteggi ed elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipo di lavoro, in particolare per il lavaggio delle vetrate esterne;
- Alla predisposizione di tutto quanto prescritto in relazione alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di tutela della salute dei lavoratori.

Prima di avviare il servizio l'Appaltatore dovrà:

- Notificare all'A.S.P. il C.C.N.L. applicato;
- Notificare all'A.S.P. i dati anagrafici degli Addetti utilizzati indicando per ciascuno il tipo di rapporto lavorativo, la qualifica professionale e l'inquadramento;
- Consegnare all'A.S.P. l'elenco dei prodotti utilizzati con le rispettive schede tecniche;
- Consegnare all'A.S.P. l'elenco delle macchine ed attrezzature utilizzate con le rispettive schede tecniche.

Articolo 9 - ONERI A CARICO DELL'A.S.P.

L'A.S.P., sostenendo i relativi costi, metterà a disposizione dell'Appaltatore:

- l'acqua e l'energia elettrica occorrenti per svolgere il servizio;
- uno spazio chiuso presso l'Istituto di Cura Santa Margherita ed uno spazio chiuso presso la R.S.A. Pertusati dove depositare il materiale di consumo;
- i sacchi per l'immondizia;
- il sapone lavamani liquido;
- la carta igienica;
- gli asciugamani di carta;

- i lenzuolini di carta.

Articolo 10 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

La A.S.P. ha elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che fa parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Articolo 11 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di mesi ventiquattro con decorrenza dal giorno di effettivo inizio del servizio.

Articolo 12- PERIODO DI PROVA

Fin dal primo giorno l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento del servizio a pieno regime e con modalità adeguate, tali da soddisfare pienamente le esigenze dell'A.S.P..

E' previsto un periodo iniziale di prova di trenta giorni naturali e consecutivi al termine del quale l'A.S.P. formulerà il proprio insindacabile giudizio di "accettabilità" o "non accettabilità" del servizio svolto dall'Appaltatore.

In caso di esito negativo della prova, il contratto d'appalto sarà risolto di diritto ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile.

L'A.S.P. notificherà all'Appaltatore la definitiva cessazione del Servizio mediante comunicazione via FAX da trasmettere all'appaltatore entro i 10 giorni successivi al termine del periodo di prova.

Articolo 13 PREZZO FORFETTARIO OMNICOMPENSIVO A BASE DI GARA RELATIVO ALL'APPALTO A CORPO DEL SERVIZIO PER IL PERIODO DI DURATA CONTRATTUALE DI MESI VENTIQUATTRO.

Il prezzo forfettario omnicompensivo a base di gara relativo all'appalto a corpo del servizio per il periodo di durata contrattuale di mesi ventiquattro è pari ad € 1.033.000,00 + IVA, di cui € 18.000,00 per i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Sono ammesse soltanto offerte di importo inferiore al prezzo a base di gara e, pertanto, verranno scartate le offerte di importo pari o superiore al prezzo a base di gara.

Articolo 14 - QUINTO D'OBBLIGO

In base alle vigenti norme di contabilità pubblica, l'A.S.P. potrà, a proprio insindacabile giudizio e senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché, aumentare o diminuire il servizio appaltato fino al 20% dell'importo contrattuale alle stesse condizioni contrattuali.

Articolo 15 -SOPRALLUOGHI

A pena di esclusione dalla gara, i Concorrenti dovranno effettuare preventivi sopralluoghi presso tutte le Strutture oggetto del servizio.

Tali sopralluoghi sono inderogabilmente fissati così come di seguito indicato:

ore 10.00 di lunedì 27 febbraio 2012

- R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63
- Servizio di Riabilitazione, in Pavia - Viale Matteotti 61

Referenti per tutto quanto concerne tale sopralluogo sono la Direzione Medica e l'Ufficio Economato (Telefoni 0382-381347 / 0382-381389 - fax 0382-381307 / 0382-21362 e-mail: direttore.medicorsa@asppavia.it / economatorsa@asppavia.it).

ore 9.00 di mercoledì 29 febbraio 2012

- Istituto di Cura Santa Margherita, in Pavia Via Emilia 12
- Sede Amministrativa della A.S.P., in Pavia – Via Emilia 12

Referenti per tutto quanto concerne tale sopralluogo sono la Direzione Medica e l'Ufficio Economato (Telefoni 0382-381261 / 0382-381266 / 0382-381760 / 0382-381247 -Fax 0382-381218 e-mail: direzione_sanitariaidr@asppavia.it / economatoidr@asppavia.it).

Non sono ammesse altre date oltre a quelle fissate.

I Concorrenti, **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 24 febbraio 2012**, dovranno trasmettere due distinte richieste di sopralluogo via fax o via e-mail ai Referenti sopra indicati.

Tali richieste, su carta intestata della Ditta e sottoscritte dal Legale Rappresentante, dovranno indicare nome e cognome della persona incaricata dei sopralluoghi con i riferimenti della Ditta stessa (ragione sociale, sede, telefono, fax, indirizzo e-mail).

Chiunque si presenti non potrà rappresentare più di un'impresa. In caso di R.T.I. o di Consorzio il sopralluogo dovrà essere effettuato da ciascuna impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio.

Al termine di ogni sopralluogo verrà rilasciato dai citati Referenti apposito attestato (in caso di R.T.I. o di Consorzio l'attestato sarà rilasciato ad ogni singola Ditta facente parte del R.T.I. o del Consorzio).

A pena di esclusione dalla gara, entrambi gli attestati devono essere inseriti nella Busta A.

Articolo 16 - ORARI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Qualora non siano espressamente indicate, le fasce orarie di svolgimento delle operazioni saranno quelle fissate dai Responsabili delle Strutture interessate.

Gli orari di esecuzione delle operazioni, sia quotidiane che periodiche, dovranno comunque essere tali da non recare pregiudizio alcuno alle attività svolte nelle varie Strutture.

In particolare, dovrà sempre essere garantita la privacy dei degenti ed il regolare andamento delle attività assistenziali.

Non sono ammesse variazioni delle fasce orarie fissate, se non previa autorizzazione scritta dei Responsabili dell'A.S.P..

Articolo 17 - CONTRIBUTO DI GARA

Il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito alla presente gara è il seguente:
382693677C

A pena di esclusione dalla gara, i Concorrenti dovranno versare la prescritta contribuzione ed inserire nella Busta A la ricevuta dell'avvenuto versamento.

Articolo 18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata mediante l'attribuzione del punteggio massimo complessivo di punti 100 così suddivisi:

- Progetto Tecnico (massimo attribuibile: punti 50)
- Prezzo (massimo attribuibile: punti 50)

Articolo 19 - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA DA INSERIRE NELLA BUSTA A

Per essere ammesso alla gara, il Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti da inserire nella busta A:

- **Una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 in base al seguente facsimile (in caso di R.T.I./Consorzio tale dichiarazione deve essere prodotta da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio):**

Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti, 63
27100 Pavia

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo del Servizio di Pulizia a favore della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi ventiquattro.

Io sottoscritto, nato a

il, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa

.....,

con sede legale in Via.....n°

Tel., Fax, Part. IVA.....,

in relazione alla gara in oggetto, consapevole delle responsabilità in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali,

DICHIARO

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

- 1) che l'Impresa..... è iscritta dal alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numeronella fascia di classificazionedi cui al Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n°274 e che l'oggetto sociale è coerente con l'oggetto della gara;
- 2) di ricoprire la carica di Legale Rappresentante dell'Impresa..... dal.....;

- 3) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii.;
- 4) che si è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n°68;
- 5) che l'Impresa, nel triennio 2008 / 2009 / 2010, ha realizzato un fatturato globale di €+ IVA;
- 6) che l'Impresaha tenuto conto, per la formulazione dell'offerta, di tutti gli obblighi connessi alle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e di tutela della salute dei lavoratori così come prescritto dalla vigente normativa;
- 7) che l'Impresain persona del Signorha eseguito in datail sopralluogo presso la R.S.A. Pertusati e in datail sopralluogo presso l'Istituto di Cura Santa Margherita, verificando tutti i particolari ed elementi utili per gestire al meglio il servizio e per poter formulare una offerta congrua, acquisendo tutte le informazioni e notizie occorrenti;
- 8) che l'Impresa accetta ed approva integralmente, senza riserve ed incondizionatamente il capitolato speciale ed il D.U.V.R.I.;
- 9) che l'Impresa applica nei confronti dei propri Dipendenti il C.C.N.L. nel pieno rispetto di tutte le norme in esso contenute;
- 10) che l'Impresasi avvale del Signorquale tecnico incaricato dei controlli di qualità;
- 11) che, in caso di aggiudicazione della gara, l'Impresa intende subappaltare una quota deldell'importo complessivo del contratto nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, N°163 e ss.mm.ii.

ovvero

che, in caso di aggiudicazione della gara, l'Impresa non intende procedere ad alcun subappalto;

- 12) che l'Impresasi impegna a consegnare, entro cinque giorni dalla data della richiesta della A.S.P., i documenti originali necessari per la verifica delle suddette dichiarazioni e gli ulteriori attestati, certificati e documenti che la A.S.P. richiederà;
- 13) che il progetto tecnico contenuto nella Busta B costituisce segreto tecnico e commerciale e, pertanto, deve essere escluso il diritto di accesso del progetto

stesso fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 6, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii.;

ovvero

che il progetto tecnico contenuto nella Busta B non costituisce segreto tecnico e commerciale e, pertanto, è consentito il diritto di accesso del progetto stesso;

14) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196 e ss.mm.ii., il trattamento dei dati sia dell'Impresa..... che miei personali per le esigenze connesse alla presente gara.

Ai fini della presente gara l'Impresa..... elegge il seguente domicilio:
.....
.....

L'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax cui la A.S.P. potrà inviare qualsiasi comunicazione sono i seguenti:

Indirizzo di posta elettronica
Fax

Allego alla presente copia fronte/retro non autenticata del mio documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

Il Legale Rappresentante
(firma leggibile e per esteso)

- **Due idonee dichiarazioni bancarie in originale con data successiva al 15 gennaio 2012 attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa a firma di due Istituti Bancari o Intermediari Autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n° 385 (in caso di R.T.I./Consorzio, tali dichiarazioni bancarie devono essere prodotte da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio);**
- **I due attestati in originale sottoscritti dai Referenti della A.S.P. comprovanti l'effettuazione dei due sopralluoghi (in caso di R.T.I./Consorzio i due attestati devono essere prodotti da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio);**
- **La ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del contributo di gara;**
- **La garanzia (pari ad € 20.660,00) in conformità a quanto prescritto dall'art. 75 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm.ii.;**

- **L'impegno di un Fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, così come prescritto dall'articolo 75 comma 8 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii..**

I suddetti documenti devono essere inseriti in una busta che deve recare esternamente e ben visibile la seguente scritta:

“BUSTA A contenente i documenti per l'ammissione alla gara”.

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

Articolo 20 - PROGETTO TECNICO DA INSERIRE NELLA BUSTA B

Il Progetto Tecnico comprende l'Elaborato 1, l'Elaborato 2 e l'Elaborato 3.

Nel Progetto Tecnico il Concorrente deve esporre in modo chiaro e sintetico i punti salienti ed essenziali che qualificano il servizio da appaltare, evitando di soffermarsi su aspetti non attinenti al servizio da appaltare e su particolari ininfluenti.

Il Progetto Tecnico deve fare specifico riferimento alla realtà delle Strutture interessate senza dilungarsi inutilmente in descrizioni standardizzate ed astratte.

Per il Progetto Tecnico è previsto un punteggio complessivo massimo di Punti 50 di cui Punti 20 attribuibili all'Elaborato 1, Punti 20 attribuibili all'Elaborato 2, Punti 10 attribuibili all'Elaborato 3.

ELABORATO 1: sistema organizzativo di fornitura del servizio **Massimo Punti 20**

L'Elaborato 1 non deve superare le 10 pagine, fogli A4, no fronte/retro, digitate in formato corpo 12, massimo 30 righe per pagina.

Non verranno prese in considerazione le pagine successive alle 10.

Inoltre, sono tassativamente da escludere gli allegati.

L'Elaborato 1 deve evidenziare l'organizzazione dedicata al servizio da appaltare, indicando in modo preciso e dettagliato la pianificazione delle attività continuative e periodiche.

La Commissione Giudicatrice valuterà positivamente gli Elaborati redatti sulla base di criteri di completezza e coerenza e che presentino soluzioni organizzative e gestionali tali da garantire la massima qualità del servizio da appaltare.

Saranno invece valutati negativamente gli elementi qualitativamente e quantitativamente sovrabbondanti o superflui, basati su schemi generali non riferiti alla specifica realtà delle Strutture interessate.

ELABORATO 2: metodologie tecnico-operative **Massimo Punti 20**

L'Elaborato 2 non deve superare le 10 pagine, fogli A4, no fronte/retro, digitate in formato corpo 12, massimo 30 righe per pagina.

Non verranno prese in considerazione le pagine successive alle 10.

Inoltre, sono tassativamente da escludere gli allegati.

L'Elaborato 2 deve indicare il piano operativo di lavoro che sarà adottato con la dettagliata descrizione delle procedure attuative applicate.

Si dovranno elencare le operazioni da eseguire specificando le tecniche di intervento che saranno utilizzate per ogni singola operazione.

ELABORATO 3: migliorie **Massimo Punti 10**

L'Elaborato 3 non deve superare le 5 pagine, fogli A4, no fronte/retro, digitate in formato corpo 12, massimo 30 righe per pagina.

Non verranno prese in considerazione le pagine successive alle 5.

Inoltre, sono tassativamente da escludere gli allegati.

Le migliorie consistono in beni e servizi attinenti l'appalto in questione che il Concorrente offre, a titolo completamente gratuito, in aggiunta rispetto a quanto previsto dalla documentazione di gara.

I beni e servizi migliorativi offerti non devono quindi comportare alcun onere o costo aggiuntivo a carico della A.S.P..

Il Progetto Tecnico comprendente i tre suddetti Elaborati deve essere inserito dentro una busta che esternamente deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

“Busta B contenente il Progetto Tecnico”.

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

Articolo 21 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI IL PROGETTO TECNICO

I tre elaborati componenti il progetto tecnico saranno valutati in seduta riservata da apposita Commissione Giudicatrice il cui giudizio è assolutamente discrezionale ed insindacabile.

Per ognuno dei tre suddetti elaborati, ciascun Componente della Commissione Giudicatrice attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, sulla base della scala di valutazione riportata nella seguente tabella:

Scala di valutazione coefficiente:

Ottimo	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

Il coefficiente finale sarà pari al valore risultante dalla media dei coefficienti attribuiti dai Componenti della Commissione Giudicatrice.

Tali coefficienti saranno moltiplicati per i fattori ponderali previsti e la somma dei punteggi così ottenuti determinerà il punteggio totale conseguito dal Progetto Tecnico del Concorrente.

Saranno ammessi alla fase successiva (valutazione delle offerte economiche) soltanto i Concorrenti che in sede di valutazione dei progetti tecnici abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a punti 26.

Non saranno quindi aperte le Buste C dei Concorrenti esclusi dalla gara avendo conseguito per il progetto tecnico un punteggio inferiore a punti 26.

Articolo 22 - OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE NELLA BUSTA C

Il Concorrente deve presentare la propria offerta economica da inserire nella busta C.

L'offerta economica deve essere redatta su carta legale o resa legale.

In caso di R.T.I./Consorzio l'offerta economica deve essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali di tutte le Imprese facenti parte del R.T.I./Consorzio, a pena di esclusione dell'offerta stessa.

Fermo restando che il Concorrente potrà apportare le aggiunte e le integrazioni che riterrà opportune, di seguito si riporta facsimile indicativo di offerta economica:

“Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti, 63
27100 Pavia

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo del Servizio di Pulizia a favore della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi ventiquattro.

La scrivente Impresa..... con sede legale in
Via Cod. Fisc.
Partita IVACodice attività
in persona del proprio Legale Rappresentante Signor
nato a il

esaminati attentamente il capitolato speciale ed il D.U.V.R.I. che si accettano e si approvano senza riserve ed incondizionatamente in ogni loro parte, avendo svolto gli accurati sopralluoghi prescritti, visto che l'importo da indicare in offerta per il periodo di durata contrattuale di mesi 24 deve essere inferiore ad € 1.033.000,00 (unmilionetrentatremila/00) + IVA, di cui € 18.000,00 per i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

rilevato che detto prezzo a base di gara è congruo;

formula la propria offerta indicando il seguente prezzo forfettario ed onnicomprensivo riferito all'appalto a corpo in oggetto per il periodo di durata contrattuale di mesi 24:

Euro.....+ IVA
(indicare l'importo in cifre e in lettere con due decimali)

di cui

Euro.....
(indicare l'importo in cifre e in lettere con due decimali)

per i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo forfettario offerto è onnicomprensivo includendo tutti i costi ed oneri relativi all'appalto a corpo del Servizio nel suo complesso.

Di seguito si specifica la composizione del prezzo offerto:

-
-
-

Il prezzo offerto resterà fisso ed immutabile per l'intero periodo di durata contrattuale di mesi ventiquattro.

Si allega copia fronte/retro del documento di identità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente offerta.

Luogo, data

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante
e timbro dell'Impresa"

Qualora nell'offerta vi sia discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'A.S.P..

Il Concorrente deve specificare la composizione del prezzo offerto.

L'offerta economica, e nient'altro, deve essere inserita dentro una busta che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

"Busta C contenente l'offerta economica".

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

Articolo 23 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI L'ELEMENTO PREZZO

Per quanto riguarda l'elemento prezzo, le offerte economiche conseguiranno i punteggi risultanti dalla applicazione della seguente formula:

$$C_i = (P_b - P_i) / (P_b - P_m)$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al Concorrente i esimo

P_b = prezzo a base di gara

P_i = prezzo offerto dal Concorrente i esimo

P_m = prezzo minimo offerto dai Concorrenti

Articolo 24 - REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA STESSA

Verranno automaticamente esclusi dalla gara i concorrenti che non possiedono anche uno soltanto dei requisiti minimi sotto elencati. Pertanto, saranno ammessi alla gara soltanto i Concorrenti che:

- non incorrano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. (in caso di R.T.I./Consorzio tale requisito deve essere posseduto da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio);
- possiedano la fascia di classificazione di cui al Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n° 274 non inferiore alla lettera e) (in caso di R. T.I./Consorzio tale requisito deve essere posseduto soltanto dall'Impresa mandataria);
- abbiano realizzato nel triennio 2008 / 2009 / 2010 un fatturato globale non inferiore ad Euro1.500.000,00 + IVA (in caso di R.T.I./Consorzio il fatturato globale sarà quello risultante dalla somma dei fatturati delle Imprese facenti parte del R.T.I./Consorzio);
- producano due dichiarazioni bancarie in originale con data successiva al 15 gennaio 2012 attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa a firma di due Istituti Bancari o Intermediari Autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n° 385 (in caso di R.T.I./Consorzio, tali dichiarazioni bancarie devono essere prodotte da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio);
- producano la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di gara;
- producano i due attestati in originale sottoscritti dai Referenti della A.S.P. comprovanti l'effettuazione dei due sopralluoghi (in caso di R.T.I./Consorzio i due attestati devono essere prodotti da ogni singola Impresa facente parte del R.T.I./Consorzio).

Restano ferme le ulteriori cause di esclusione dalla gara previste dal presente Capitolato Speciale e da altre norme imperative.

Articolo 25 - PLICO DA CONSEGNARE ALL'A.S.P.

La busta A contenente i documenti per l'ammissione alla gara, la busta B contenente gli elaborati tecnici e la busta C contenente l'offerta economica devono essere inserite dentro un unico plico che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

"NON APRIRE. CONSEGNARE ALL'UFFICIO CONTRATTI.

Contiene i documenti della gara a procedura aperta per l'appalto a corpo del Servizio di Pulizia a favore della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi ventiquattro.”

All'esterno del plico si devono indicare la ragione sociale dell'Impresa concorrente, la sede della stessa, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo di posta elettronica.

Tale plico deve essere ben chiuso in modo da garantirne l'integrità.

Detto plico deve tassativamente pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il perentorio termine fissato **alle ore 12.00 di lunedì 2 aprile 2012** al seguente indirizzo:

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Ufficio Contratti
Via Emilia 12
27100 Pavia

Si ribadisce che l'indicato termine è perentorio e tassativo e non saranno quindi aperti i plichi pervenuti al suddetto indirizzo oltre il termine fissato, qualunque sia la causa del ritardo.

Non sono ammesse consegne dei plichi ad altri Uffici della A.S.P. in quanto l'Ufficio Contratti è l'unico deputato a prendere in consegna i plichi stessi.

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) il plico dovrà essere consegnato esclusivamente all' **Ufficio Contratti** nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al sabato tra le ore 8,30 e le ore 12,30.

L'Impresa dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'indicato termine perentorio, faranno fede unicamente la data e l'ora di ricevimento dei plichi apposte sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Contratti della A.S.P..

Articolo 26 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DELLA GARA

Mercoledì 4 aprile 2012, con inizio alle ore 9.00, presso la Sala Consiglio dell'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, in Pavia - Via Emilia 12, in seduta pubblica, la Commissione dell'A.S.P. darà corso ai seguenti adempimenti:

- Apertura dei plichi pervenuti in tempo utile;
- Apertura della Busta A, verifica della documentazione ivi contenuta e declaratoria di ammissione alla gara, di ammissione con riserva alla gara o di esclusione dalla gara;

- Sorteggio di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii.;
- Apertura delle Buste B dei soli Concorrenti ammessi alla gara ed ammessi con riserva alla gara.

I Concorrenti potranno presenziare mediante i propri Legali Rappresentanti o loro incaricati muniti di idonea delega.

Di tutte le operazioni svolte nel corso della seduta pubblica si darà atto in apposito verbale.

In tempi successivi, la Commissione Giudicatrice dell'A.S.P. si riunirà in via riservata per procedere all'esame dei progetti tecnici ed alla attribuzione dei relativi punteggi.

Di tutte le sedute riservate si darà atto nei relativi verbali.

Completati tali adempimenti, i Concorrenti saranno convocati con un preavviso di 72 ore mediante comunicazione via fax per l'ulteriore seduta pubblica nel corso della quale, dopo aver dato lettura dei punteggi complessivi conseguiti dai Progetti Tecnici, si procederà all'apertura delle sole buste C dei Concorrenti idonei avendo conseguito un punteggio non inferiore a Punti 26 su 50. Non saranno quindi aperte le buste "C" dei Concorrenti esclusi dalla gara avendo conseguito un punteggio inferiore a Punti 26 su 50.

I punteggi di cui alle offerte economiche verranno sommati ai punteggi attribuiti ai Progetti Tecnici ottenendo così il risultato complessivo conseguito da ciascun concorrente.

Al termine della procedura sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del Concorrente che, avendo conseguito il punteggio più alto, risulta primo in graduatoria.

Si procederà alla aggiudicazione provvisoria della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'A.S.P. si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza nulla dover riconoscere ai Concorrenti e senza che questi possano avanzare pretese di sorta.

Articolo 27 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE

In considerazione della particolare rilevanza dei servizi oggetto del presente appalto, il Personale utilizzato dall'Appaltatore dovrà risultare di completa soddisfazione per l'A.S.P. in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche (fa parte delle qualità richieste anche la capacità di rapportarsi in modo adeguato con i colleghi e con gli operatori dell'A.S.P.).

A tale scopo l'Appaltatore dovrà consegnare all'A.S.P. il curriculum dei propri operatori prima dell'impiego dell'operatore stesso, fornendo altresì l'accesso ad ogni altro dato utile a consentire la valutazione delle qualità personali e professionali dell'operatore.

L'A.S.P. si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del Personale dell'Appaltatore, in rapporto alle funzioni indicate nel presente capitolato. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'A.S.P. potrà richiederne per iscritto l'immediata sostituzione.

Articolo 28 - RESPONSABILITA' DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE

Prima di iniziare a prestare servizio, ciascun addetto dell'Appaltatore, sotto la sua responsabilità civile e penale, dovrà dichiarare all'A.S.P., nelle forme di legge, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.

Nello stesso modo dovrà far pervenire adeguata dichiarazione qualora le condizioni ostative insorgessero durante l'esecuzione delle prestazioni.

La mancata presentazione di dette dichiarazioni impedirà lo svolgimento del servizio e comunque provocherà una sanzione a carico dell'Appaltatore pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) per ciascun soggetto interessato oltre che piena responsabilità in caso di eventuali sanzioni sopportate dall'A.S.P. che ne richiederà a titolo di risarcimento il rimborso all'Appaltatore, facendo salva, comunque, la risoluzione immediata del rapporto contrattuale.

Articolo 29 - OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà:

1. fornire al proprio Personale tutte le coperture assicurative, previdenziali ed assistenziali a garanzia del buon andamento del contratto, esonerando l'A.S.P. da ogni responsabilità. In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire che il proprio personale sia tutelato da regolare contratto di lavoro nelle forme previste dalla legge e che il personale stesso sia regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro e contro eventuali danni causati a terzi;
2. applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di categoria vigente;
3. presentare ogni mese all'A.S.P. la documentazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento del servizio;
4. svolgere il servizio con le modalità stabilite nel presente capitolato e nei propri elaborati tecnici;

5. garantire la continuità del servizio e l'immediata copertura di assenze temporanee, provvedendo alla sostituzione con altro Personale in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
6. provvedere all'affiancamento con altro Personale già esperto, in modo da non ridurre la qualità del servizio prestato, in caso di introduzione di nuovo Personale;
7. sottoporre a proprie spese il Personale impiegato nel servizio alle visite mediche, analisi e vaccinazioni eventualmente previste per la specifica categoria di lavoratori;
8. garantire che il personale fruisca dei periodi di riposo previsti dalla vigente normativa e che si rispettino le norme vigenti in materia di ferie, orario di lavoro, pause per maternità e quant'altro obbligatorio in materia;
9. far indossare dal proprio Personale divise e calzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
10. far utilizzare dal proprio Personale i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) occorrenti;
11. garantire l'impiego di Personale che non sia dipendente di Enti Pubblici.

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali l'Appaltatore dovrà:

- a) rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e tutela della salute dei lavoratori, adottando tutte le precauzioni, le cautele e le protezioni necessarie o anche solo opportune a tal fine;
- b) utilizzare unicamente personale qualificato, opportunamente formato ed idoneo alla mansione ai sensi della vigente normativa;
- c) vigilare, controllare ed esigere il pieno rispetto, da parte del proprio personale, delle normative di cui alla lettera a).

L'Appaltatore mantiene manlevata ed indenne l'A.S.P. da qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dal mancato, parziale o ritardato adempimento anche di uno soltanto degli obblighi sopra richiamati.

Articolo 30 - CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI

L'Appaltatore si impegna a trattare con la "diligenza del buon padre di famiglia" i beni e gli arredi dell'A.S.P., rispondendo direttamente per i danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria dei propri operatori ed impegnandosi alla buona conservazione degli stessi.

Articolo 31 - RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Il servizio in questione verrà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'Appaltatore, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del Personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito dall'Appaltatore stesso.

L'A.S.P. sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'Appaltatore che sarà responsabile unico per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

L'Appaltatore si impegnerà pertanto alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento esonerando l'A.S.P. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo il Concorrente provvisorio aggiudicatario dovrà consegnare all'A.S.P. copia autenticata di idonea polizza assicurativa R.C. stipulata con primaria Compagnia Assicurativa iscritta al relativo Albo, che copra ogni rischio di Responsabilità Civile per danni comunque arrecati a persone o cose, avente i massimali sotto indicati:

- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per sinistro;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per animali o cose.

La mancata consegna all'A.S.P. di tale copia autenticata impedirà l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Articolo 32 - IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DEL- L'A.S.P.

Il Concorrente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta mentre l'A.S.P. non assumerà verso questi obbligo alcuno se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari avranno conseguito piena efficacia giuridica con il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Articolo 33 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà designare un proprio Addetto con adeguata qualifica avente funzioni di "**Referente**", al quale l'A.S.P. farà riferimento ed il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'A.S.P..

Compito del "**Referente**" sarà quello di controllare l'esatto e corretto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il suddetto “**Referente**” si intenderanno fatte direttamente allo stesso Appaltatore.

Il “**Referente**” dovrà fornire la propria e-mail, il proprio numero di cellulare e di fax, così da poter essere contattato dall’A.S.P. ogni qualvolta si rendesse necessario.

In caso di assenza o di impedimento del suddetto Referente, l’Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione immediata con soggetto parimenti qualificato.

Articolo 34 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

In caso di aggiudicazione dell’appalto ad un raggruppamento temporaneo di imprese, è fatto obbligo che la conduzione e l’organizzazione dei servizi siano svolte dall’impresa mandataria.

Pertanto, l’Impresa mandataria dovrà nominare un proprio Referente in conformità a quanto previsto in precedenza.

L’Impresa mandataria sarà l’unica autorizzata ad emettere fatture nei confronti dell’A.S.P..

Non sarà quindi consentita la fatturazione parziale dei servizi da parte delle singole imprese mandanti componenti il raggruppamento temporaneo.

Per quanto non previsto dal presente capitolato, deve farsi riferimento a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e dalle ulteriori norme vigenti in materia.

Articolo 35 - FATTURE E PAGAMENTI

L’importo forfettario omnicomprensivo biennale contrattuale verrà corrisposto in 24 rate mensili di uguale importo.

Il pagamento delle fatture, una volta constatata la regolarità delle stesse, avverrà entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

La liquidazione dei compensi, dovuta per la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà effettuata come segue:

- l’Appaltatore, mensilmente, emetterà la fattura cui devono essere allegati i documenti attestanti la regolare esecuzione dei servizi e l’elenco con i nominativi degli Addetti impiegati per ciascuno dei quali dovranno essere indicate le ore di servizio prestate nel mese;
- l’A.S.P. controllerà quanto dichiarato dall’Appaltatore mediante l’esame della documentazione disponibile, verificando il rispetto degli adempimenti facenti

carico all'Appaltatore stesso. Una volta accertata la congruità della fattura, si procederà alla liquidazione della fattura stessa.

Si sottolinea che non saranno liquidate le fatture mancanti dei suddetti allegati.

L'A.S.P. non potrà aderire a richieste di cessioni di credito né ad emissione di mandati di pagamento a favore di Soggetti diversi dall'Appaltatore, fatto salvo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

Articolo 36 - INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI

In ogni caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Appaltatore, previa contestazione scritta trasmessa via fax o via e-mail, l'A.S.P. applicherà una penale di importo variabile da un minimo di € 100,00 (cento/00) sino ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo delle penali potrà essere prelevato dalle fatture non ancora saldate.

L'A.S.P. si riserva comunque in ogni caso di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Articolo 37 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

In presenza dei necessari presupposti, l'A.S.P. procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1.456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa), comunicando all'Appaltatore con lettera Raccomandata A.R. di avvalersi della Clausola Risolutiva Espressa.

Si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- L'Appaltatore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- L'Appaltatore utilizzi personale in situazione di incompatibilità;
- L'Appaltatore lasci scoperto anche per una sola volta il servizio;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di subappalto;

- L'Appaltatore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;
- L'Appaltatore venga sanzionato con almeno tre penali irrogate ai sensi del precedente articolo;
- L'Appaltatore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave;
- L'Appaltatore non consegni entro cinque giorni dalla richiesta dell'A.S.P. qualunque documento richiesto dall'A.S.P. stessa.

Articolo 38 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., è vietato all'Appaltatore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'A.S.P. al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 39 - SUBAPPALTO

E' consentito subappaltare il servizio in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore dovrà fatturare all'Appaltatore e non all'A.S.P..

Articolo 40 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima di iniziare il servizio l'Impresa aggiudicataria deve costituire una cauzione definitiva in conformità a quanto prescritto dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii..

Articolo 41 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Come previsto dall'articolo 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., l'A.S.P. ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

Articolo 42 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore e l'A.S.P. si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto, fatti salvi eventuali obblighi dell'A.S.P. di fornire informazioni a terzi e la pubblicità prevista dalla vigente normativa.

Articolo 43 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutti gli oneri (tra cui bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla sua registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future (tranne l'IVA) sono a totale carico del concorrente aggiudicatario.

Articolo 44 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e ss.mm.ii. e di tutti i provvedimenti attuativi o interpretativi emanati dal Garante in materia di tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali e/o sensibili trattati nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore sarà pertanto responsabile per tutti i danni derivati all'A.S.P. e a terzi dalla violazione delle suddette disposizioni.

Articolo 45 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'A.S.P. darà.

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

Articolo 46 - INFORMAZIONI

Le informazioni sulla presente gara possono essere richieste esclusivamente per iscritto tramite posta elettronica (provveditore@asppavia.it) o tramite Fax (0382-381301).

Articolo 47 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, valgono le vigenti norme in materia, tra cui in particolare quelle di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., quelle di cui al Decreto Legislativo 9

aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii. e quelle del Codice Civile riguardanti il Contratto d'Appalto.